

Oggetto: **proposta all'ordine del giorno in merito al pesante aumento del traffico lungo la SP Pedemontana Occidentale.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2863 del 23.11.2007;

Constatato che nella deliberazione sopra citata si autorizza il transito di mezzi pesanti provenienti dalla Cava "Val Longa" in Comune di Caneva, verso la stazione ferroviaria di Budoia attraverso la strada provinciale "Pedemontana Occidentale";

Ritenuto che l'aumento del traffico pesante, lungo la Pedemontana (viabilità che taglia in due il Comune di Polcenigo) che già ora, presenta problematiche riferite al collegamento delle frazioni di Coltura, Range, Santissima, etc., costituisce un ulteriore appesantimento, della viabilità;

Dato atto che la strada provinciale "Pedemontana Occidentale" è di notevole importanza, perché di collegamento con aree naturalistico-ambientali di elevata rilevanza (es. loc. Santissima ...) e contestualmente richiamo di attività turistica degna di nota;

Dato atto che il Comune di Polcenigo, in nessuna maniera e forma, è mai stato né contattato, né avvisato in merito alla questione suddetta, da parte della Provincia;

Ritenuto di ribadire il fatto che la natura della strada provinciale viene ad essere notevolmente modificata;

Ritenuto di evidenziare il fatto che già rispetto all'entrata in esercizio, circa 30 anni, la natura della Strada Pedemontana – Occidentale risulta pesantemente penalizzata da un traffico di molte volte superiore a quanto all'epoca poteva essere prevedibile e che nel frattempo nessun intervento di una certa consistenza è stato attuato a tutela dei cittadini;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **UNANIME**

1. Esprime un netto DISSENSO nei confronti dell'appesantimento del traffico lungo la "Pedemontana Occidentale" e alla contestuale modifica della viabilità.
2. Propone agli organi preposti (Comune di Caneva, Provincia, Regione) di prevedere una diversa soluzione di raccordo alla Ferrovia Sacile-Gemona con una Variante a Fiaschetti di Caneva, nonché l'accesso al casello di Ranzano alla predetta ferrovia.